



Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse Idriche
Piazza Fiera, 3 - 38122 Trento
P +39 0461 492930
F +39 0461 492931
@ serv.acquenergia@provincia.tn.it
@ serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it

Trento, 23 NOV. 2017
Prot. n. S173 / 2017 / 669480 / 18.6.2



Al Signor
Elio Penasa
Via Roma, n. 17
38083 Borgo Chiese (TN)

Al Signor
Giuliano Bernardi
Via G. Casarotti, n. 52
38024 Cogolo di Peio (TN)

E p.c. Al Signor
Arturo Pezzani
Via Ettore Colombo, n. 27
38024 Peio (TN)

Caterina Pezzani,
Fraz. Presson
Via Borgo, n. 28
38025 Dimaro Folgarida (TN)

Alla Signora
Pierina Pezzani
Via della Pesa, n. 9
38024 Peio (TN)

Al Signor
Riccardo Pezzani
Via della Pesa, n. 9
38024 Peio (TN)

Al Signor
Valentino Pezzani
Via della Pesa, n. 7
38024 Peio (TN)

Alla Signora
Albina Ravelli
Via dei Baschenis, n. 6
38020 Pellizzano (TN)

Oggetto: Presa atto con prescrizioni della dichiarazione preventiva per la derivazione di acqua pubblica da sorgente, ubicata in corrispondenza della p.f. 1317 in C.C. di Ossana in Comune di Ossana ad uso zootecnico.
Dichiarazione preventiva di data 31 marzo 2017, prot. n. 187279.

Titolari: Elio Penasa, Arturo Pezzani, Caterina Pezzani, Pierina Pezzani, Riccardo Pezzani, Valentino Pezzani e Albina Ravelli.

Pratica C/15982 [IRDP- Titolo a derivare acqua pubblica – Fine procedimento]

Rettifica ubicazione dell'opera di presa della sorgente e presa d'atto della variante minimale per modificare le modalità di prelievo della derivazione d'acqua ad uso irriguo.

Titolare: sig. Giuliano Bernardi.

Pratica C/15240

In data 31 marzo 2017 il Signor Elio Penasa ha presentato una Dichiarazione preventiva per poter derivare da sorgente, ubicata in corrispondenza della p.f. 1317 in C.C. di Ossana, la portata d'acqua di 0,04 l/s medi e di 0,40 l/s massimi ad uso zootecnico durante l'intero anno a servizio delle pp.edd. 145/4 e 145/5 in C.C. di Comasine (pratica C/15982).

Contestualmente è stata presentata la Convenzione stipulata in data 01 febbraio 2017 per la coesistenza delle opere di derivazione d'acqua dalla sorgente insistente sulla p.f. 1317 in C.C. di Ossana, costituite da una vasca in cls, tra il signor Giuliano Bernardi (titolare della pratica C/15240) e i Signori Elio Penasa e Arturo Pezzani titolari dell'istanza in argomento.

Con nota di data 25 maggio 2017 il Servizio istruttore ha chiesto ulteriori integrazioni alla dichiarazione preventiva; in data 30 giugno 2017 e successiva nota di data 20 settembre 2017 sono state trasmesse le deleghe dei sig.ri Pezzani Valentino, Pezzani Riccardo, Pezzani Caterina, Pezzani Pierina e Ravelli Albina con le quali comunicano l'intenzione di subentrare come contitolari nel diritto di derivazione acqua alla luce del fatto che la p.ed. 145/4 in C.C. di Comasine, servita dalla derivazione in argomento, risulta di proprietà anche dei signori sopracitati.

In data 12 settembre 2017 è stato trasmesso l'ultimo documento integrativo.

Tutto ciò premesso,

dall'analisi della documentazione pervenuta e successivamente integrata e della documentazione agli atti **si rappresenta** che:

- 1) sulla sorgente interessata dalla dichiarazione in argomento, è presente la derivazione d'acqua rilasciata con presa d'atto del Dirigente del Servizio Gestione Risorse idriche ed energetiche di data 18 agosto 2014, n. prot. 438949, per derivare dalla medesima sorgente, ubicata in corrispondenza della p.f. 1694/1 in C.C. di Comasine, la portata d'acqua di 0,10 l/s medi e di 0,50 l/s massimi ad uso irriguo durante il periodo dal 01 aprile al 31 ottobre di ogni anno a servizio di una superficie di mq 1850 individuata catastalmente dalle pp.ff. 1292/3 e 1310/1 in C.C. di Ossana, in capo al signor Giuliano Bernardi (pratica C/15240);
- 2) i Titolari della dichiarazione in argomento (pratica C/15982) hanno chiesto di poter prelevare l'acqua dall'opera di presa, costituita da una vasca in cls, da cui deriva la concessione di cui al precedente punto 1);
- 3) la priorità del prelievo della concessione esistente (pratica C/15240) rispetto alla domanda in argomento (pratica C/15982) è garantita in quanto la tubazione della domanda di derivazione in argomento (pratica C/15982) è posta ad una quota superiore rispetto alla quota della tubazione della concessione esistente (pratica C/15240);
- 4) la sorgente, dalla quale le due derivazioni attingono l'acqua, è ubicata in corrispondenza della p.f. 1317 in C.C. di Ossana, anziché in corrispondenza della p.f. 1694/1 in C.C. di Comasine;
- 5) vengono modificate le modalità di prelievo della concessione esistente di cui al punto 1) (pratica C/15240).

Rilevato che per quanto riguarda il diritto di derivazione d'acqua esistente (pratica C/15240):

- a) la sorgente interessata dalla derivazione esistente (pratica C/15240) e dalla domanda in argomento (pratica C/15982):
 - è ubicata in corrispondenza della p.f. 1317 in C.C. di Ossana, anziché in corrispondenza della p.f. 1694/1 in C.C. di Comasine;
 - trattasi di mero errore materiale di inserimento dell'ubicazione della sorgente nella concessione ad uso irriguo in capo al signor Giuliano Bernardi (pratica C/15240);

ne consegue che quanto sopra riportato **si configura** come una mera rettifica dello stesso dato alla concessione ad uso irriguo in capo al signor Giuliano Bernardi (pratica C/15240);

- b) la modifica delle modalità di prelievo della concessione esistente di cui al punto 1) (pratica C/15240) si prefigura come una variante minimale, che **si attiverà** nel momento in cui verrà presentata la relazione fine lavori da parte dei titolari della derivazione in questione.

Pertanto con la presente, si **prende atto** della mera rettifica di cui alla lettera a) e della variante minimale alla concessione ad uso irriguo in capo al signor Giuliano Bernardi (pratica C/15240) per la modifica delle modalità di prelievo della derivazione stessa.

Considerato, inoltre, che per quanto riguarda la nuova derivazione d'acqua in argomento (pratica C/15982);

- non è tenuta alle verifiche di equilibrio dei bilanci idrici;
- non è tenuta al rilascio del DMV, fatta salva, comunque, l'opportunità dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV, così come previsto dall'art. 9 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 15 febbraio 2015, n. 233, nel caso in cui la sorgente sia considerata significativa per il regime idraulico del corso d'acqua o nel caso in cui cambiasse il contesto derivatorio del corpo idrico interessato dalla derivazione in argomento;
- in analogia a quanto previsto per il rinnovo delle concessioni di derivazione idrica, relativamente alle tipologie di utilizzazione potabile acquedotti privati e acquedotti di proprietà pubblica ma destinati esclusivamente al servizio di singole strutture isolate o di fontane, per portata d'acqua massima non superiore a 0,50 l/s, si può prescindere dal calcolo dei quantitativi che possono essere concessi secondo quanto stabilito dall'art. 7, comma 1, delle norme di attuazione del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (P.G.U.A.P.), vista la modesta entità della derivazione, fatta salva, comunque, l'opportunità dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre nel momento in cui cambiasse il contesto derivatorio del corpo idrico interessato dalla derivazione in argomento.

Ai sensi dell'art. 46 del Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica approvato con D.P.P. n. 22-129/Leg. di data 23 giugno 2008, si **prende atto** che la Dichiarazione preventiva presentata in data 31 marzo 2017, la cui ricevuta congiuntamente alla presente deve essere conservata dal titolare, costituisce titolo a derivare per il sig.re Elio Penasa (individuato come referente per ogni comunicazione con la Pubblica Amministrazione), in solido con i sig.ri Arturo Pezzani, Caterina Pezzani, Pierina Pezzani, Riccardo Pezzani, Valentino Pezzani e Albina Ravelli per derivare dalla sorgente, ubicata in corrispondenza della p.f. 1317 in C.C. di Ossana, la portata d'acqua di 0,04 l/s medi e di 0,40 l/s massimi ad uso zootecnico durante l'intero anno a servizio delle pp.edd. 145/4 e 145/5 in C.C. di Comasine (pratica C/15982), subordinatamente all'osservanza delle seguenti disposizioni:

- 1) la derivazione in argomento è accordata dal 31 marzo 2017, data di presentazione della Dichiarazione preventiva medesima, fino al 31 dicembre 2043, data di scadenza del diritto di derivazione d'acqua esistente in capo al sig. Giuliano Bernardi (pratica C/15240);
- 2) la derivazione in argomento non è tenuta al rilascio del DMV, fatta salva, comunque, l'opportunità dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV, così come previsto dall'art. 9 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 15 febbraio 2015, n. 233, nel caso in cui la sorgente sia considerata significativa per il regime idraulico del corso d'acqua o nel caso in cui cambiasse il contesto derivatorio del corpo idrico interessato dalla derivazione in argomento;
- 3) la derivazione in argomento è tenuta garantire il non superamento della portata massima concessa di 0,40 l/s;
- 4) la derivazione in argomento:
 - deve garantire in via prioritaria il prelievo della concessione ad uso irriguo in capo al signor Giuliano Bernardi (pratica C/15240);
 - è subordinata all'osservanza delle norme e condizioni contenute nella Convenzione stipulata in data 01 febbraio 2017 tra i sig.ri Giuliano Bernardi (pratica C/15240) e Elio Penasa e Arturo Pezzani titolari dell'istanza in argomento che sancisce le cautele, i termini le modalità e condizioni per la coesistenza delle derivazioni;
- 5) i lavori per l'attuazione della Dichiarazione preventiva in argomento debbano essere conclusi entro il termine di **36 (trentasei) mesi** dalla data di ricevimento del presente provvedimento, salvo proroga da richiedere prima della scadenza; l'inosservanza del termine stabilito senza valida

motivazione può dar luogo alla decadenza del titolo secondo quanto stabilito dall'art. 35 del citato Regolamento;

- 6) per documentate particolari esigenze, su richiesta da presentare prima della scadenza del termine originale, il termine di cui al precedente punto 5) potrà essere prorogato, per una sola volta, con nota del Dirigente del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche;
- 7) il Titolare è tenuto a comunicare, con almeno 15 (quindici) giorni d'anticipo, l'inizio dei lavori al Servizio Gestione Risorse idriche ed energetiche;
- 8) al termine dei lavori il Titolare dovrà presentare, entro i successivi 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione dei lavori, al Servizio Gestione Risorse idriche ed energetiche, la "**Relazione di fine lavori - modello B2**" contenente la descrizione riepilogativa delle opere realizzate e delle modalità di esercizio della derivazione; l'inosservanza del predetto termine può dar luogo alla decadenza del titolo, secondo quanto stabilito dall'art. 35 del citato Regolamento;
- 9) la derivazione in argomento potrà essere legittimamente attivata solo dopo la presentazione al Servizio Gestione Risorse idriche ed energetiche della documentazione di cui al precedente punto 9), pena il pagamento di una sanzione amministrativa secondo quanto stabilito dagli artt. 51 e 52 - Tabella B, del Regolamento di cui al D.P.P. 23 giugno 2008 n. 22-129/Leg.;
- 10) di dare atto che la derivazione in argomento è esente dal pagamento del canone demaniale annuo ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002, n. 3255, 1 luglio 2003, n. 1535, 12 novembre 2004, n. 2600 e 24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1 - art. 62 - commi 6 e 7 e s.m..

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche che la nuova derivazione assume per effetto della Dichiarazione preventiva presentata in data 31 marzo 2017 con decorrenza dalla medesima data:

Titolare della concessione:	Elio Penasa, Arturo Pezzani, Caterina Pezzani, Pierina Pezzani, Riccardo Pezzani, Valentino Pezzani e Albina Ravelli;
Pratica:	C/15982;
Derivazione:	da sorgente;
Uso:	zootecnico a servizio delle pp.edd. 145/4 e 145/5 in C.C. di Comasine;
Portata media:	0,04 l/s;
Portata massima:	0,40 l/s;
Periodo di utilizzo:	dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;
Scadenza:	31 dicembre 2043.

Si rende noto infine che:

- qualunque variazione al titolo come sopra ridefinito deve essere preventivamente richiesta o comunicata;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza deve essere comunicata entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.

Distinti saluti.



EC - ED

Per informazioni: p.i. Enzo, tel. 0461/492950 - Enrica Daldos, tel. 0461/492959
Orario di apertura al pubblico: tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.45. Si consiglia la prenotazione di un appuntamento.